

TOTOCALCIO

BOLOGNA-PARMA	2
JUVENTUS-ATALANTA	X
MILAN-VICENZA	1
NAPOLI-INTER	2
PIACENZA-UDINESE	X
REGGIANA-FIORENTINA	X
ROMA-PERUGIA	1
SAMPDORIA-CAGLIARI	X
VERONA H.-LAZIO	1
LECCE-PESCARA	1
LUCCHESI-TORINO	2
AVELLINO-TRAPANI	1
VIS PESARO-TRIESTINA	1

MONTEPREMI: L. 21.193.545.668

QUOTE:
 Ai «13» L. 69.715.000
 Ai «12» L. 2.281.200

TOTOGOL

COMBINAZIONE
 8 11 12 17 19 25 26 27

- (8) Catanzaro-Frosinone 2-1 (3)
- (11) Foggia-Brescia 1-2 (3)
- (12) Giorgione-Pontedera 3-1 (4)
- (17) Napoli-Inter 1-2 (3)
- (19) Palermo-Cosenza 1-3 (4)
- (25) Roma-Perugia 4-1 (5)
- (26) Ternana-Fano 4-3 (7)
- (27) Turris-Albanova 4-0 (4)

MONTEPREMI: L. 12.800.192.780
 Nessun «8»: jackpot L. 5.120.077.112
 Ai «7»: L. 10.666.000
 Ai «6»: L. 196.000

Cagliari travolto, ora i liguri sono secondi in classifica

Non solo Mancini La Sampdoria ora gioca da grande

GENOVA. Un compito improbo quello di Mazzone, resistere al Marassi all'impeto di quella che è forse la squadra più in forma del campionato, la Sampdoria. Sicuramente la squadra con il miglior attacco, e lo si è visto sul campo, anche se i sardi pagavano alcune ingenuità di troppo. Per i doriani il secondo posto con l'Inter a soli due punti dalla Juve. Non passavano che tre minuti perché la Sampdoria si affacciasse in area cagliaritano con capitano Mancini, fermato in un fuorigioco a dir poco dubbio. Da queste prime battute sembrava profilarsi un incontro a senso unico, con Karembeu a tenere il centrocampo e il duo Montella-Carporelli ad appoggiare Mancini, che al sesto girava alta sopra la traversa un ottimo traversone del giocatore canaco. La Sampdoria spumeggiava esibendosi in scambi da una parte all'altra del campo che mettevano in affanno la difesa accorta schierata da Mazzone, come al 8' quando Carporelli arrivava in zona tiro costringendo Abate ad esibirsi in una respinta a pugni chiusi. Poi iniziava lo show di Mancini, che prima si metteva in mostra con un lancio su Montella di una trentina di metri, poi ancora lo metteva in movimento davanti ad Abate, ma la deviazione era però sfortunata. Quindici minuti, insomma, e il Cagliari fa da comparsa. Al 19' Scugugia fermava Mancini al limite dell'area con una manata in

Sampdoria

4 Ferron (1' st Sereni), Balleri, Pesaresi, Karembeu, Sacchetti, Mihajlovic, Carporelli (29' st Salsano), Laigle, Montella, Veron (45' st Invernizzi), Mancini (3 Evani, 16 Iacopino, 19 Vergassola, 24 Dieng)
 ALLENATORE: Eriksson

Cagliari

1 Abate, Pancaro, Bettarini, Villa, Lonstrup, Muzzi (29' st Bressan), Scugugia, Cozza (14' st Romero), Sanna (33' st Taccolla), Berretta, Tovalieri (22 Marin, 29 Carrus, 30 Arricca)
 ALLENATORE: Mazzone
 ARBITRO: Poggi di Salerno
 RETI: nel pt 27' Karembeu, 42' Tovalieri; nel st 3' Carporelli, 21' Montella, 47' Montella
 NOTE: Angoli: 9 a 0 per la Samp. Recuperi: 4' e 4'. Spettatori: 26 mila circa. Ammoniti: Scugugia, Bettarini e Carporelli, Muzzi e Tovalieri; al 15' del st espulso Berretta per doppia ammonizione, al 23' del st espulsi Karembeu e Romero per reciproche scorrettezze.

faccia, che l'arbitro Boggi, nonostante la vicinanza, non vedeva. Si assisteva così ad un assedio con il Cagliari incapace di superare la metà campo se non con lunghi rinvii destinati all'isolato Tovalieri. Al 25' nuova opportunità per la Samp, con Karembeu che si vedeva respingere sulla linea la propria battuta. Ma era soltanto il preludio alla rete firmata dallo stesso francese che superava di testa l'incolpevole Abate su traver-

sone di Mihajlovic. Era il 27'. Ma il dominio della Samp finiva qui. La rete del vantaggio doriano scuoteva i sardi che dapprima tentavano qualche sortita in avanti, favoriti anche dal parziale ripiegamento dei genovesi, poi prendevano decisamente coraggio e forzavano la difesa avversaria. Al 35' il Cagliari gettava ingenuamente al vento un'occasione clamorosa. Un rilancio della difesa sarda trovava in posizione regolare



Karembeu protagonista, un gol, un grave infortunio e un'espulsione

Bartolo

Tovalieri che scattava avanti a tutti, ma invece di puntare la porta decideva di servire Muzzi che gli era davanti e inevitabile il fischio dell'arbitro per il fuorigioco. Al 39' numero di Cozza in area doriana e tiro a fil di palo. Palla a terra e gioco semplice, come predica da sempre Mazzone, il Cagliari mostra i denti e al 43' «Cobra» Tovalieri trovava la rete del pareggio, una rete. La replica della Samp con Mihajlovic che scaldava le mani di Abate chiudeva di fatto il primo tempo.

Secondo tempo con la Samp in avanti e il Cagliari arretrato. La Sampdoria schierava in porta Sereni che sostituiva Ferron infortunatosi in uno

scontro con Muzzi. Tre minuti e mezzo e Carporelli, completamente solo in area sarda, metteva dentro di testa una punizione di Balleri, approfittando della seconda ingenuità degli uomini di Mazzone. Per il Cagliari la partita tornava in salita, ma questa volta Mancini e compagni cercavano di non concedere spazi agli avversari, spingendosi piuttosto alla ricerca di un gol sicurezza. Al 59' Abate si superava deviando in angolo una punizione del solito Mihajlovic indirizzata all'angolo basso. Subito dopo per il Cagliari la mazzata finale, con Boggi che mandava negli spogliatoi Berretta per doppia ammonizione. Per gli uomini di Erik-

sson tutto diventava più facile e partita si trasformava in un assoldo condito dall'acuto di Montella al 67' che metteva dentro complice una finta di Mancini. Il nervosismo di giocatori sardi costingeva Boggi a intervenire di nuovo, espellendo Romero e Karembeu protagonisti di un duro battibecco a centrocampo di po che il canaco era stato colpito di ro da Tovalieri. La partita praticamente finiva qui, anche se il pubblico poteva godere del palo colto di solito Mancini, al 75', su cross di Mihajlovic, e del quarto gol siglato tempo scaduto da Montella, splendidamente trovato dal capitano bicchierato.

TOTIP

1	1) Rachel Dalva	1
CORSA	2) Nume di Valle	X
2	1) Pierre Gius	1
CORSA	2) Superbo Kramer	2
3	1) Origano PL	1
CORSA	2) Natale GV	2
4	1) Rillero	X
CORSA	2) Sabbia d'Oro	2
5	1) Sem Del Rio	X
CORSA	2) Sommo	2
6	1) Sterpo Guasimo	X
CORSA	2) Split	X
	1) Rino Gaetano	N. 6
CORSA	2) Sagittale	N. 14

MONTEPREMI: L. 1.899.457.974
 Nessun vincitore con «14»
 agli 11 «12» L. 43.169.000
 ai 423 «11» L. 1.122.000
 ai 5.272 «10» L. 90.000

MICROFILM



CHI VA PIANO...
 E bravo Ancelotti, anzi Bravo, visto che il giocatore francese rappresenta una delle colonne della rinascita parmense. Appena qualche settimana fa la squadra emiliana poteva darsi per spacciata e Ancelotti sul punto di essere cacciato. E invece il Parma ha trovato un suo gioco che gli ha permesso di ammansire squadre come il Milan, la Juventus soprattutto, e ora il Bologna. Non sono vittorie limpidissime, soprattutto le ultime due, ma vincere puzza di convincere è già un risultato.



LAZZARO.
 C'è veramente da stupirsi. L'Inter quest'anno sembra un perenne Lazzaro, tante volte dato per spacciato e poi pronto a risorgere ancora. L'ineffabile inglese forse sta facendo provare ai tifosi nerazzurri il famoso humor britannico, ieri regalando un sorriso grazie alla vittoria sul Napoli ma con il brivido di un finale a rischio e soprattutto di una pappera di Tagliapietra. Bisogna vedere fino a che punto gli interessi sapranno apprezzare, sebbene riscaldati dalle guasconate di Djorkaeff.



SACCHIANAMENTE.
 Vince il Milan che non c'è. La squadra di Sacchi porta a casa finalmente una vittoria dopo una serie di brutte prestazioni e lo fa contro il Vicenza, squadra guidata da Guidolin, colui che maggiormente ha elaborato (in meglio) il gioco sacchiano. Ma il Milan deve ringraziare Dugarry e forse il guardalinee che ha annullato una rete vicentina sinceramente da verificare. D'altrond la squadra è in dismissione, come da Sacchi e Galliani affermato, e pretender di più appare impossibile.

RISULTATI

BOLOGNA-PARMA	0-1
JUVENTUS-ATALANTA	0-0
MILAN-VICENZA	1-0
NAPOLI-INTER	1-2
PIACENZA-UDINESE	0-0
REGGIANA-FIORENTINA	0-0
ROMA-PERUGIA	4-1
SAMPDORIA-CAGLIARI	4-1
VERONA H.-LAZIO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI	PARTITE				RETI		IN CASA			RETI			FUORI CASA			RETI	
		Gioc.	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	
JUVENTUS	30	16	8	6	2	21	12	5	3	0	10	4	3	3	2	11	8	
SAMPDORIA	28	16	8	4	4	31	20	5	1	2	14	6	3	3	2	17	14	
INTER	28	16	7	7	2	25	18	4	3	1	17	11	3	4	1	8	7	
VICENZA	26	16	7	5	4	25	16	5	2	1	14	6	2	3	3	11	10	
FIORENTINA	25	16	6	7	3	24	16	5	2	1	15	6	1	5	2	9	10	
MILAN	24	16	7	3	6	23	19	5	2	1	15	6	2	1	5	8	13	
PARMA	24	16	6	6	4	16	14	3	3	1	8	4	3	3	3	8	10	
LAZIO	23	16	6	5	5	18	14	3	2	2	8	6	3	3	3	10	8	
ROMA	23	16	6	5	5	26	22	5	2	2	19	13	1	3	3	7	9	
NAPOLI	23	16	6	5	5	19	22	5	2	1	13	8	1	3	4	6	14	
BOLOGNA	22	16	6	4	6	22	21	4	2	3	11	10	2	2	3	11	11	
ATALANTA	21	16	5	6	5	19	21	4	3	0	13	6	1	3	5	6	15	
UDINESE	19	16	5	4	7	23	25	3	2	3	15	15	2	2	4	8	10	
PIACENZA	18	16	4	6	6	15	22	4	3	1	11	6	0	3	5	4	16	
PERUGIA	17	16	5	2	9	20	30	4	1	3	13	11	1	1	6	7	19	
CAGLIARI	14	16	3	5	8	18	27	3	3	2	10	8	0	2	6	8	19	
VERONA H.	11	16	2	5	9	17	30	2	4	2	11	12	0	1	7	6	18	
REGGIANA	10	16	1	7	8	14	27	0	6	3	7	14	1	1	5	7	13	



Abel Balbo

11 reti: BALBO (Roma) e INZAGHI (Atalanta)
MONTELLA (Sampdoria)
10 reti: MANCINI (Sampdoria)
9 reti: OTERO (Vicenza)
8 reti: DIORKAEFF (Inter); LUIISO (Piacenza)
7 reti: BATISTUTA (Fiorentina); WEAH (Milan); SIGNORI (Lazio)
6 reti: OLIVEIRA (Fiorentina); KOLYVANOV (Bologna); BIERHOFF (Udinese); CHIESA (Parma)

TOTODOMANI

(19/1/97 - ore 14,30)
 ATALANTA-REGGIANA
 CAGLIARI-MILAN
 FIORENTINA-SAMPDORIA
 INTER-BOLOGNA
 LAZIO-JUVENTUS (ore 20,30)
 PARMA-VERONA
 PERUGIA-PIACENZA
 UDINESE-ROMA
 VICENZA-NAPOLI
 CREMONESE-LUCCHESI
 TORINO-LECCE
 FORLI-PISA
 MATERA-CATANZARO

PROSSIMI TURNI

(19/01/97)
 ATALANTA-REGGIANA
 CAGLIARI-MILAN
 FIORENTINA-SAMPDORIA
 INTER-BOLOGNA
 LAZIO-JUVENTUS
 PARMA-VERONA
 PERUGIA-PIACENZA
 UDINESE-ROMA
 VICENZA-NAPOLI

(26/01/97)
 BOLOGNA-LAZIO
 CAGLIARI-ATALANTA
 FIORENTINA-VICENZA
 MILAN-VERONA
 PARMA-NAPOLI
 PERUGIA-SAMPDORIA
 REGGIANA-JUVENTUS
 ROMA-PIACENZA
 UDINESE-INTER